

COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:



GENERAL CONTRACTOR:



INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA
LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

TRATTA A.V. /A.C. TERZO VALICO DEI GIOVI
PROGETTO ESECUTIVO

**SISTEMAZIONE SUPERFICIE E STRADA DI ACCESSO AL POZZO DI
AREAZIONE IMBOCCO SUD GALLERIA VALICO INTERCONNESSIONE III
VALICO-VOLTRI**

Relazione di confronto PD-PE

GENERAL CONTRACTOR	DIRETTORE DEI LAVORI
Consorzio Cociv Ing. N. Meistro	

COMMESSA	LOTTO	FASE	ENTE	TIPO DOC.	OPERA/DISCIPLINA	PROGR.	REV.
I G 5 1	0 4	E	C V	R M	I N 9 A 0 0	0 0 1	A

Progettazione:

Rev	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Progettista Integratore	Data	IL PROGETTISTA
A00	Prima Emissione	COCIV	15/05/2017	COCIV	15/05/2017	A. Palomba	15/05/2017	 Consorzio Collegamenti Integrati Veloci Dott. Ing. Aldo Mancarella Ordine Ingegneri Prov. TO n. 6271 R

n. Elab.:

File:IG51-04-E-CV-RM-IN9A-00-001-A00.DOCX1

INDICE

1.	PREMESSA	4
2.	ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO.....	5
3.	OPERE DI SOSTEGNO.....	5

<p>GENERAL CONTRACTOR</p>  <p>CODIV Consorzio Collegamenti Integrati Veloci</p>	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p>  <p>ITALFERR GRUPPO FERROVIE DELLO STATO ITALIANE</p>
	<p>IG51-04-E-CV-RM-IN9A-00-001-A00.DOCX Relazione di confronto PD-PE</p> <p>Foglio 4 di 6</p>

1. PREMESSA

Nell'ambito del progetto esecutivo la presente relazione si pone l'obiettivo di confrontare il Progetto Definitivo ed il Progetto esecutivo relativamente alla viabilità per accesso al pozzo di areazione imbocco sud galleria Valico ed interconnessione di Voltri.

Tale viabilità si rende necessaria per consentire l'accesso al piazzale di servizio del pozzo di areazione GN17 ubicato alla progressiva ferroviarie 1+841 del binario di riferimento.

La suindicata viabilità, sarà realizzata nei pressi di una zona boscata in Località Ceresola nel Comune di Genova, in prossimità della sponda destra orografica del torrente Polcevera.

Il progetto definitivo non prevedeva nessuna opera di drenaggio della piattaforma se non una cunetta alla francese ed un tombino circolare in attraversamento stradale

Nel progetto esecutivo è previsto anche un sistema di raccolta delle acque di piattaforma costituito da tubi in PEAD, pozzetti prefabbricati convoglianti le acque verso il tombino che pertanto viene confermato.

Il Progetto Esecutivo è stato sviluppato in modo da mantenere i livelli qualitativi e prestazionali dell'opera già previsti nel Progetto Definitivo,

<p>GENERAL CONTRACTOR</p> 	<p>ALTA SORVEGLIANZA</p> 
	<p>IG51-04-E-CV-RM-IN9A-00-001-A00.DOCX Relazione di confronto PD-PE</p> <p style="text-align: right;">Foglio 5 di 6</p>

2. ANDAMENTO PLANO-ALTIMETRICO

Il Progetto Definitivo della strada in oggetto prevedeva essenzialmente l'allargamento del sentiero esistente ed un piazzale per l'accesso al pozzo di areazione.

Il progetto Esecutivo ottimizza questa soluzione prevedendo uno spostamento verso monte dell'asse stradale ed un innalzamento di circa 5 m. della quota del piazzale ove è posizionato il pozzo (WBS GN17). Questo innalzamento della quota di piazzale ha consentito di ottimizzare le opere di sostegno.

Sostanzialmente tali variazioni sono assimilabili ad un'ottimizzazione del PD in fase di progettazione esecutiva.

3. OPERE DI SOSTEGNO

Lo spostamento a monte della strada ha comportato, oltre l'ottimizzazione dell'opera di sostegno a monte, anche quella di ottimizzare le opere di sostegno di valle.

Per quest'ultime opere infatti, il Progetto Definitivo, prevedeva la realizzazione muri di sottoscampa in c.a. Considerato la conformazione dei luoghi si è preferito adottare opere di minore impatto ambientale quali appunto le terre rinforzate.

Esse, ubicate a valle della strada di progetto, hanno uno sviluppo complessivo pari a circa 200 m e ed altezza strutturale variabile da un massimo di 7,20 mt. Ad un minimo di 4,20 mt.,

A seguito della realizzazione della nuova infrastruttura, le terre armate previste, assolveranno la funzione di contenimento del terreno di riporto che andrà a costituire il corpo stradale, determinando una ri-profilatura del versante di valle.

L'opera di sostegno di monte, è sostanzialmente confermata anche se risulta essere modificata rispetto al Progetto Definitivo nella sua altezza per effetto dell'innalzamento della quota del piazzale ove è ubicato il pozzo GN17.

Esso è costituito da una berlinese di micropali muniti di alcuni ordini di tiranti attivi ancorati a monte dello scavo, al fine di assicurare la stabilità del fronte scavo. Il manufatto si rende necessario, poiché, per garantire l'accesso al pozzo suindicato è indispensabile realizzare un piazzale di servizio al pozzo con accesso diretto sulla nuova viabilità prevista in progetto.

Il muro berlinese in oggetto sarà costituito da micropali inseriti in fori aventi diametro pari a 240 mm i quali saranno eseguiti, con profondità di scavo che variano da 22,00 m a 8,00m (in funzione dello sviluppo longitudinale dell'opera), ad intervalli costanti di 0.60m. I suddetti micropali saranno "armati" mediante la posa di un'armatura tubolare avente diametro nominale $\phi 168.3$ mm e spessore 10 mm. In sommità del suddetto muro sarà realizzato un cordolo in calcestruzzo armato avente dimensioni di 60x80 cm.

GENERAL CONTRACTOR



ALTA SORVEGLIANZA



IG51-04-E-CV-RM-IN9A-00-001-A00.DOCX1
Relazione di confronto PD-PE

Foglio
6 di 6